



TRIBUNALE DI PATTI  
IL PRESIDENTE

Al Sig. Dirigente UNEP presso il Tribunale di Patti  
e per conoscenza

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Messina

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Patti

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G.

DECRETO N. 17 / 2020

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER CONTENERE IL RISCHIO SANITARIO DI CONTAGIO DA CORONAVIRUS PRESSO L'UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI; PERIODO 12 – 31 MAGGIO 2020

Visto il d.l. n. 9/2020;

visto il D.P.C.M. del 4/3/2020;

visto il decreto del Capo del DOG del 6/3/2020;

visto il d.l. 18/2020, convertito dalla legge 27/2020 e modificato dal d.l. 28/2020 mediante il quale si dispone la sospensione delle udienze civili e penali fino al 11/05/2020 e si prevede, per il periodo successivo, fino al 31/7/2010, l'adozione di misure straordinarie finalizzate a limitare le possibilità di diffusione del contagio da coronavirus 2019-nCoV;

visto il D.P.C.M. del 11/03/2020;

vista la Circolare del Ministero della Giustizia in data 12/03/2020 in materia di attività del personale in servizio presso gli Uffici UNEP;

visto il decreto di questo ufficio numero 41/2020;

Letta la proposta allegata del 7.5.2020 dal Dirigente Dott. Angelo Napoli in ordine alla regolamentazione delle misure organizzative per contenere il rischio sanitario di contagio da coronavirus per l'Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti;

ritenuto che le misure organizzative proposte appaiono funzionali a contemperare le esigenze di ripresa dell'attività e di contenimento del rischio sanitario;

DISPONE

Il recepimento delle misure organizzative proposte dal Dirigente UNEP Dott. Angelo Napoli con la proposta allegata, da considerarsi parte integrante del presente decreto che sostituisce il decreto n. 41/2020. Le misure organizzative avranno efficacia dal 12 al 31 maggio 2020.

Patti 11.5.2020

Il Presidente  
Mario Samperi



TRIBUNALE DI PATTI  
UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI

Ill.mo Presidente  
Tribunale  
Sede

Patti, li 07/05/2020

**OGGETTO:** Misure organizzative per contenere il rischio sanitario di contagio da Coronavirus Covid-19. Organizzazione attività per avvio cd. "fase due". Richiesta di decreto per la disciplina dell'orario di accettazione atti e delle attività esterne dell'UNEP di Patti.

Ill.mo Sig. Presidente,

il sottoscritto Funzionario UNEP Dirigente Dott. Angelo F. Napoli

- Viste le recenti disposizioni ministeriali e governative finalizzate al contenimento della diffusione di contagio da Coronavirus Covid-19, quali il D.L. 08/03/2020 n. 11, il D. L. 09/03/2020 n.14, i D.P.C.M. 09 e 11 marzo 2020, la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 02/ del 12/03/2020, il D.L. 17/03/2020 n. 18, il D.P.C.M. del 02/02/2020 e ulteriori provvedimenti in materia;
- Vista la direttiva del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale del Personale e della Formazione del 16/03/2020, recante "ulteriore misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica";
- Visto il decreto presidenziale n. 41/2020 con il quale il Presidente del Tribunale ha organizzato la gestione dei servizi UNEP fino al giorno 11/05/2020;
- Visti gli art. 83 e 103 l. 24 aprile 2020, n. 27 di conversione, con modificazioni, del D. L. 17/03/2020 n. 18;

- Vista la circolare Prot. m\_dg. DOG.02/05/2020.0070897U del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del 02/05/2020;

al fine di adottare misure organizzative atte alla restrizione degli accessi del pubblico, alla regolamentazione dei servizi, alla tutela della salute dei dipendenti e dell'utenza  
**CHIEDE**

Alla S. V. III.ma di valutare l'opportunità di regolamentare come segue l'attività dell'Ufficio Nep.

#### **1) SPORTELLO RICEZIONE ATTI.**

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle ore 11.00.

Atti urgenti esclusivamente per scadenza di termini entro le ore 10.30.

L'accesso sarà consentito una persona alla volta, munita di mascherina correttamente indossata, secondo il numero progressivo rilasciato dall'eliminacode. La fila sarà unica sia per consegna che per ritiro atti. Gli utenti in attesa dovranno rispettare le distanze di legge fuori dal locale accettazione.

Per sostare il meno possibile all'interno del locale accettazione si prega di consegnare gli atti collazionati e muniti di buste e cartoline.

In tutti i casi ogni Avvocato, in occasione dei singoli accessi giornalieri, non potrà presentare più di dieci atti di notifica e di esecuzione.

Non sarà consentito all'utenza l'accesso agli altri locali dell'UNEP al fine di colloquiare con il personale o per la ricerca di atti.

In caso di ricerca di atti o altra informazione si dovrà inoltrare una richiesta con tutti gli estremi al seguente indirizzo email: [unep.tribunale.patti@giustizia.it](mailto:unep.tribunale.patti@giustizia.it).

E' inoltre attivo, durante l'orario di sportello, il numero telefonico 0941052220 attraverso il quale chiedere di essere contattati da Funzionari e Ufficiali Giudiziari per eventuali colloqui. Eventuali appuntamenti in tal senso si svolgeranno presso il locale accettazione al di fuori dell'orario della stessa.

## 2) NOTIFICAZIONI ED ESECUZIONI.

Gli atti dovranno essere notificati a mezzo del servizio postale con le modalità "bolgetta", "convenzione" e "Posta Easy/PickUp": qualora fosse richiesta la notifica a mani, rimane al prudente apprezzamento del notificatore l'effettiva necessità e opportunità, in termini di sicurezza, di tale tipo di notifica in ossequio alle direttive della circolare del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale e della Formazione Prot. 0051597.U del 12/03/2020 (che si allega) la quale recita testualmente *"Dovrà comunque essere rimessa al prudente apprezzamento degli Ufficiali Giudiziari e dei funzionari Unep, sotto il diretto controllo dei relativi dirigenti, ogni valutazione in tema alla effettiva urgenza dell'atto loro richiesto, nei termini sotto meglio specificati (e comunque con particolare attenzione al divieto ex lege di assembramento), nonché alla necessità di procedere a notifiche "a mani"*. Laddove non ravvisata la necessità potrà procedersi a mezzo del servizio postale anche in presenza di formale richiesta a mani.

In caso di notifica a mani e di esecuzioni a persone fisiche e/o giuridiche non eseguibili a mezzo del servizio postale (es. pignoramenti mobiliari) le stesse saranno eseguite osservando quanto contenuto nella citata circolare 51597.U del 12/03/2020, e cioè *"... il personale UNEP onerato delle suddette attività indifferibili potrà quindi contattare l'Autorità sanitaria per verificare lo stato di malattia o di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria o di isolamento sanitario del destinatario dell'atto o i suoi conviventi. ... In conclusione, il personale UNEP espletterà le suddette, ridotte attività all'esterno della sede di lavoro, solo quando, assunte tutte le necessarie informazioni, sarà possibile rispettare appieno ogni norma di cautela epidemiologica, cominciare dal divieto di "contatto stretto" con soggetti contagiati o a rischio."*

In ogni caso di attività esterna, comunque, dovranno essere osservate tutte le cautele necessarie per la salute di tutti gli interessati all'azione esecutiva e/o di notificazione e le disposizioni previste da tutte le normative vigenti in materia.

### 3) PRESENZA IN UFFICIO

In Ufficio saranno quotidianamente presenti un Funzionario Unep (individuato secondo il turno già in essere per la normale ricezione atti), un Ufficiale Giudiziario e tre assistenti giudiziari. Il Funzionario Unep di turno sarà responsabile della corretta gestione del pubblico e della accettazione degli atti come da normativa emergenziale.

I funzionari Unep non di turno allo sportello e l'Ufficiale Giudiziario non di presidio e non assenti per altra causa (congedo ordinario, malattia, permessi ex art. 32, legge 104, ecc.) saranno sempre reperibili per l'esecuzione degli atti di propria competenza: ciò ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Raccordo per gli Ufficiali Giudiziari del CCNL del 24/04/2002. I Funzionari Unep e l'Ufficiale Giudiziario non di presidio avranno cura di contattare l'Ufficio per conoscere se vi sono state richieste di atti di loro pertinenza.

La presenza in Ufficio sarà ridotta al minimo indispensabile per le sole attività di prelevamento e restituzione atti, prediligendo, ove possibile, le ore pomeridiane. In ogni caso è consentito l'accesso del personale solo se muniti di mascherine correttamente indossate e rispettando il distanziamento sociale. Gli assistenti giudiziari in forza Unep non di presidio e non assenti per altra causa (congedo ordinario e straordinario, malattia, permessi ex art. 32, legge 104, ecc.) potranno, laddove ne sussistano le condizioni, usufruire di lavoro agile e/o di e-learning come da progetti che saranno presentati al Capo dell'Ufficio per l'autorizzazione.

Con Osservanza

Il Funzionario UNEP Dirigente  
*Dott. Angelo F. Napoli*

Allegati:

- 1) Circolare del Ministero della Giustizia -  
Prot. 0051597.U del 12/03/2020

UNEP UNEP UNEP  
UNEP UNEP UNEP  
UNEP UNEP UNEP  
UNEP UNEP UNEP



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*



2020.006.12/03/2020.0051597.U

**Alle Organizzazioni Sindacali**

**FP CGIL**  
**CISL FP**  
**UIL PA**  
**Federazione CONFSAL/UNSA**  
**Federazione Nazionale INTESA FP**  
**FLP**  
**USB**

**LORO SEDI**

**E, p.c. Alla Sig.ra Capo Dipartimento**  
**dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi**

**OGGETTO:** Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019.  
Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP

Si trasmette alle SS.LL. la circolare allegata relativa all'oggetto, firmata dal  
Direttore Generale del Personale.

Cordialità.

*Per* **IL DIRETTORE GENERALE**  
Alessandro Leopizzi

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO I**  
**Gloria Mastrogliacomo**



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

*Il Direttore Generale*

Oggetto: Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019.  
Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP.

Nel più complesso ambito delle molteplici disposizioni dirette a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in aderenza al principio per cui la prevenzione della diffusione del contagio passa attraverso la massima contrazione possibile dei contatti non necessari tra individui, occorre individuare - anche avuto riguardo a prassi virtuose già adottate da alcuni Uffici giudiziari - adeguate misure di contenimento e di contrasto relativamente al personale in servizio presso gli Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti, calibrate sulle peculiarità delle competenze attribuitegli.

Per quanto attiene alla riduzione, doverosamente significativa, delle presenze all'interno degli Uffici NEP, si rimanda alle indicazioni offerte dalle Linee guida emanate dal Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria in data 10 marzo 2020, prot. DOG 50011.U, in particolare in merito alla necessità di privilegiare modalità di comunicazione telematica (ovvero telefonica, solo quando risulti impossibile o inadeguato l'uso dell'e-mail), alla necessità di contrazione degli orari di apertura al pubblico e limitando l'affluenza ai soli casi assolutamente imprescindibili e comunque sempre mediante un ordinato scaglionamento delle presenze esterne e nel rispetto delle distanze di sicurezza.

Giova peraltro rilevare come il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, abbia di fatto delineato in modo chiaro l'ambito delle attività e servizi giurisdizionali a carattere prioritari ed indefettibile da svolgersi da parte degli uffici giudiziari in questo periodo.

A tali indicazioni si stanno adeguando e dovranno attenersi, con tempestività, i dirigenti UNEP e i Capi degli Uffici.

Dovrà comunque essere rimessa al prudente apprezzamento degli Ufficiali giudiziari e dei funzionari UNEP, sotto il diretto controllo dei relativi dirigenti, ogni valutazione in tema alla effettiva urgenza dell'atto loro richiesto, nei termini sotto meglio specificati (e

comunque con particolare attenzione al divieto *ex lege* di assembramento), nonché alla necessità di procedere a notifiche "a mani".

In ogni caso, i dirigenti avranno cura di garantire la massima omogeneità di approccio rispetto a situazioni analoghe.

Ciò premesso appare necessario, a fronte delle molte richieste, offrire alcune preliminari indicazioni in merito all'attività esterna da svolgersi dal personale Unep in vigore del decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11.

Questo provvedimento normativo ha introdotto, pur senza disciplinare esplicitamente le attività di notificazione-esecuzione-protesti, un "periodo cuscinetto" sino al 22 marzo 2020, durante il quale - salvo eccezioni, in materia civile e penale - in tutti gli Uffici giudiziari italiani le udienze non saranno tenute e sarà sospesa la decorrenza di tutti i termini per il compimento di qualsiasi atto nell'ambito dei procedimenti rinviati.

Restano dunque sospesi, di conseguenza, anche i termini relativi a procedimenti di esecuzione che non siano relativi ai casi eccezionali tassativamente indicati dall'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge.

Il tutto va poi connesso e collegato al quadro di normazione secondaria diretta al contenimento del contagio, laddove dispone che:

- occorre evitare ogni spostamento non necessario delle persone fisiche su tutto il territorio nazionale (combinato disposto dei d.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020);

- fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, individuano le attività indifferibili da rendere in presenza (art. 1, n. 6, d.P.C.M. 11 marzo 2020).

I dirigenti UNEP dovranno pertanto, in ottemperanza alle suddette indicazioni normative, limitare gli accessi del loro personale presso abitazioni private, laboratori artigianali e stabilimenti industriali, locali commerciali, ogni ufficio o struttura pubblica o privata, solo ai fini dell'espletamento di attività urgente di notificazione o del compimento di atti esecutivi parimenti urgenti.

Ciò detto, in merito alle modalità di svolgimento della peculiare attività in esterna da parte del personale UNEP, proprio considerando la delicatezza dell'attività nel contesto sopra indicato, preme segnalare come questa Amministrazione, tramite il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, abbia posto specifico quesito sulle modalità di svolgimento dell'attività in esterno del personale Unep alla Protezione Civile e al Ministero della salute, ed ha sul punto tenuto interlocuzioni dirette con dette Autorità.

A seguito delle interlocuzioni avute ed allo stato, può quindi indicarsi che nello svolgimento di queste limitate attività, occorre comunque assumere ogni precauzione diretta a tutelare la salute del personale e al contempo contrastare la diffusione del virus a mezzo di chi possa essere ipoteticamente contagiato nell'esercizio di un'attività qualificata come indifferibile dalla legge (e pertanto con la finalità di "garantire la protezione dall'emergenza sanitaria", nell'adempimento dei propri doveri). In particolare, viene in rilievo a tal fine l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, laddove ammette la comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici, qualora risulti indispensabile ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza in atto.

Nel rispetto delle prescrizioni a tutela della riservatezza, il personale UNEP onerato delle suddette attività indifferibili potrà quindi contattare l'Autorità sanitaria per verifica-



( re lo stato di malattia o di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria o di isolamento sanitario del destinatario dell'atto o di suoi conviventi.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sentito per le vie brevi, ha concordato su questa interpretazione.

In conclusione, il personale UNEP espletterà le suddette, ridotte attività all'esterno della sede di lavoro, solo quando, assunte tutte le necessarie informazioni, sarà possibile rispettare appieno ogni norma di cautela epidemiologica, a cominciare dal divieto di "contatto stretto" con soggetti contagiati o a rischio.

A tal fine occorre in ogni caso avvertire che appare opportuno che il dirigente senta l'Autorità sanitaria locale in merito all'eventuale necessità di adozione ogni ulteriore precauzione in ragione dell'attività da svolgersi.

Il Direttore Generale  
Alessandro Leopizzi

LEOPIZZI ALESSANDRO  
MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/00184430587  
12.03.2020 17:26:26 UTC